



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Comunicato sindacale

GRAVISSIMA SITUAZIONE IN INDESIT: L'AZIENDA DICHIAA ULTERIORI 1.425 ESUBERI

La Indesit oggi ha comunicato al Comitato Aziendale Internazionale, alle Organizzazioni sindacali nazionali e al Coordinamento nazionale della Rsu un piano di riorganizzazione per gli anni 2013/2016 con un forte impatto sia sull'occupazione che sulle produzioni oggi realizzate nei siti italiani del Gruppo.

Indesit intende riorganizzare le produzioni, trasferendo parte della produzione negli stabilimenti Esteri e accorpando gli attuali stabilimenti italiani in tre siti - Comunanza, Caserta e Fabriano - attraverso la chiusura di ulteriori due stabilimenti, a Melano e a Teverola.

Questo piano ha conseguenze gravissime sui livelli occupazionali; sono 1.425 gli esuberanti dichiarati che si aggiungono agli oltre 330 esuberanti oggi ancora presenti in Indesit in conseguenza della riorganizzazione effettuata nel 2010 e nel 2012 e che ha interessato gli stabilimenti di Brembate Refrontolo e None.

Negli stabilimenti sono ora in corso mobilitazione e ore di sciopero; il Coordinamento della Rsu, al termine del confronto tutt'ora in corso, convocherà le assemblee in tutti i siti interessati e definirà con i lavoratori e le lavoratrici le iniziative necessarie a contrastare le scelte aziendali.

Il piano Indesit rende ancora più drammatica la situazione in cui versa il settore elettrodomestico in Italia; sono necessari interventi di politica industriale da parte del Governo e il sostegno delle istituzioni locali per scongiurare il rischio della cancellazione del secondo settore produttivo per numero di addetti del nostro Paese.

**FIOM nazionale
FIOM Caserta
FIOM Ancona
FIOM Bergamo
FIOM Torino
FIOM Treviso
FIOM Ascoli Piceno**

Roma 4 giugno 2013